

CHILD PROTECTION POLICY

INTRODUZIONE	2
VISION E MISSION	2
VALORI	3
PRINCIPI	4
OBIETTIVI.....	4
DEFINIZIONI.....	4
AMBITO DI APPLICAZIONE.....	6
IMPEGNI	7
CRITERI NELLA SELEZIONE DEL PERSONALE.....	8
FORMAZIONE	9
PROCEDURE DELLA POLICY A TUTELA DEI MINORI.....	10
MONITORAGGIO E REVISIONE	11
RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI	11
COMUNICAZIONE E MEDIA.....	11
FONTI	12
ALLEGATO A: CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DEI MINORI.....	13
ALLEGATO B: MODELLO DI SEGNALAZIONE	16

INTRODUZIONE

Cooperativa Sociale Pagefha è attiva da oltre 30 anni nella promozione umana e nella cura dei soggetti più fragili della società: bambini, giovani in condizioni di disagio, persone con disabilità, anziani. Lavora sul territorio Marchigiano in provincia di Ascoli Piceno e in Lombardia in provincia di Pavia.

Il tema della prevenzione degli abusi contro i minori è prioritario e Pagefha agisce in virtù del rispetto e della sicurezza dei bambini e degli adolescenti che prendono parte alle attività sviluppate nel territorio.

La nostra organizzazione è consapevole che violenze e abusi costituiscono un grave problema, capillarmente diffuso a livello globale, che merita di essere affrontato in maniera proattiva. Pagefha si impegna, quindi, a prendere decisioni e ad intraprendere delle azioni volte a tutelare gli interessi dei minori. La stesura del presente documento testimonia, infatti, il nostro impegno a tutelare i minori che frequentano le nostre strutture e sono coinvolti nelle iniziative della nostra organizzazione.

Pagefha crede fermamente nell'importanza di tutelare, difendere e diffondere i diritti dei minori, ivi incluso quello di essere protetti da ogni forma di violenza, abuso o sfruttamento fisico e verbale secondo quanto previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007).

Attraverso questo documento Cooperativa Pagefha si impegna con responsabilità a tutelare sempre e da ogni forma di violenza e condotta inappropriata, le bambine, i minori con i quali entrerà in contatto. **Prevenire ogni forma di violenza o abuso richiede non solo protocolli e procedure ben precise, ma anche leadership, responsabilità e cambiamento culturale, capacità di ascolto per mettere i loro diritti, la loro dignità, la loro sicurezza e i loro bisogni alla base di ogni programma o condotta.**

Cooperativa Pagefha è impegnata in progetti educativi con minori. L'incessante attività formativa rivolta agli staff educativi, in metodologie e approcci specifici e adeguati ha permesso di dimostrare l'importanza della centralità di lavorare in modo orientato sulla persona per favorirne il cambiamento sociale.

Questa Policy, composta da riflessioni, modelli e strumenti, rappresenta la presa di responsabilità di cooperativa Pagefha e di monitoraggio delle proprie attività, per essere ragionevolmente sicuri che gli staff educativi e progettuali, i progetti e i programmi, realizzino quanto è in loro potere per segnalare e rispondere ai rischi di abuso e violenza a danno dei minorenni.

VISION e MISSION

Pagefha rappresenta una realtà solida, radicata nei territori della Regione Marche e nelle aree in cui nel tempo ha esteso il proprio raggio d'azione, forte di una struttura di numerosi operatori altamente qualificati, costantemente aggiornati e motivati a mettersi in gioco nelle sfide quotidiane che hanno l'obiettivo prioritario di migliorare il livello di benessere sociale delle comunità.

Pagefha progetta e realizza azioni mirate allo sviluppo della persona, con particolare attenzione alle fasi più delicate della vita: la crescita, il disagio, la terza età.

Con l'esperienza e la professionalità acquisite, la cooperativa crede nella possibilità di migliorare la qualità della vita delle persone, attraverso interventi volti a favorirne la relazione e l'integrazione nella comunità.

Questi obiettivi si esplicano attraverso la promozione del lavoro e la realizzazione della socialità cooperativa, implementando azioni volte a promuovere un agire collettivo nei confronti del disagio. A tale scopo, partecipa attivamente alla vita dei territori cui opera, contribuendo alla costruzione delle politiche sociali di rete, in sinergia con enti locali, realtà del terzo settore ed agenzie educative della comunità.

Coerentemente con la propria storia, Pagefha è attiva in diverse aree d'intervento: inclusione socio-lavorativa di persone in condizione di fragilità, supporto educativo a minori in condizione di disagio o a rischio devianza, servizio di assistenza scolastica ad alunni con disabilità per diversi enti locali del Piceno, gestione dei nidi d'infanzia.

Promuove, inoltre, attività di progettazione su scala nazionale e locale inerenti ad interventi socio-assistenziali e socio-educativi per minori, famiglie, anziani e persone con disabilità.

Pagefha è ente accreditato dalla Regione Marche per la formazione professionale nell'ambito dei servizi educativi e socio-sanitari e in Regione Lombardia per i servizi educativi di tutela minori.

La cooperativa è fortemente impegnata nel garantire l'effettiva l'integrazione sociale e l'inclusione sociale di giovani con disabilità delle comunità in cui opera, offrendo esperienze formative e d'inserimento lavorativo da svolgere nell'ambito di strutture socio-educative o in seno a progetti formativi realizzati in collaborazione con altri attori sociali.

I soci sono il vero 'motore' della cooperativa, quel valore aggiunto che restituisce il senso del suo operato.

Professionalità, impegno, solidarietà, condivisione sono i valori che contraddistinguono la partecipazione attiva dei soci, in perfetta armonia con la vision cooperativa centrata sulla promozione umana in ogni ambito della vita.

Valori

Finalità principale della presente Policy è prevenire qualsiasi condizione che possa recare pregiudizio ai minori, definendo e diffondendo le procedure alle quali Pagefha si attiene per incrementare la sua capacità di gestire e ridurre i rischi di maltrattamento o abuso nella realizzazione delle proprie attività.

Pagefha è consapevole che da sola non potrà eliminare interamente i rischi, ma crede che sia comunque doveroso operare una necessaria diffusione della cultura della protezione dei minori e fare tutto ciò che è in suo potere per ridurre i rischi al minimo, prevenendo, segnalando, rispondendo a tali problemi e promuovendo consapevolezza in tutti coloro, che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'organizzazione.

Pagefha crede fermamente che ogni minore abbia il diritto di svilupparsi emotivamente, intellettualmente e fisicamente e che tutti i minori abbiano gli stessi diritti di essere protetti contro

qualsiasi forma di violenza, abuso o incuria. La protezione è quindi riferita a tutti i minori considerati individualmente, indipendentemente dall'età, dal sesso, dall'orientamento sessuale, dalla presenza di disabilità, dall'appartenenza etnica, dall'estrazione socio-economica o dalla fede religiosa. Pagefha crede inoltre che la protezione dei minori sia ulteriormente favorita da un costante lavoro finalizzato alla valorizzazione, all'ascolto e all'accoglienza delle loro idee e opinioni. Per questo motivo predilige nella protezione dell'infanzia e dell'adolescenza un approccio preventivo e partecipativo.

PRINCIPI

Pagefha nella costruzione della sua Policy riconosce i principi e ai valori che sono alla base dei principali Trattati Internazionali che riguardano i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1948 – Dichiarazione Universale dei diritti Umani; 1989- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza; 1996 – Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori; 2000 – Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione Europea) e della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana (in particolare art. 3).

La Policy tiene conto, inoltre, dei doveri enunciati nelle Buone Pratiche europee per il trattamento del minore, nonché adotta il principio del pieno riconoscimento della soggettività del minore quale soggetto di diritti che è a fondamento della normativa nazionale vigente. Ù

OBIETTIVI

La Policy si prefigge di garantire il massimo impegno di Pagefha nella protezione dei minori beneficiari dei suoi progetti, in tutte le circostanze; sintetizza, infatti, tutti i valori e i principi che lo staff di Pagefha, così come i suoi donatori, i volontari, i consulenti, i visitatori e i fornitori devono rispettare nel loro rapporto di lavoro quotidiano con la Cooperativa.

La Policy fissa i principi operativi condivisi e le regole volte ad assicurare la sicurezza e il benessere dei minori che beneficiano del lavoro di Pagefha. Il documento punta, altresì, a prevenire ogni forma di abuso su di loro, da parte di Pagefha o dei suoi partner. In quest'ottica, la Policy fornisce procedure semplici e mirate cui fare riferimento per la prevenzione degli abusi e per impostare una pronta risposta ogni qualvolta un abuso si verifichi nei confronti di uno dei minori beneficiari dei progetti di Pagefha.

DEFINIZIONI

Di seguito le definizioni tenute in considerazione per l'applicazione della presente Policy.

si ricorre alla terminologia utilizzata dalla maggior parte delle Agenzie Internazionali e di altre organizzazioni che si occupano di protezione dell'infanzia.

Si definiscono **minori** tutti gli individui che non abbiano ancora compiuto il diciottesimo anno di età.

Pagefha si impegna a garantire la tutela dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ai minori che entreranno in contatto coi dipendenti, i soci, i volontari, i tirocinanti, i collaboratori esterni dell'organizzazione.

Con **violenza** si intende qualsivoglia comportamento volontario non fortuito posto in essere da chiunque a cui consegue un pregiudizio potenziale o reale per la salute, lo sviluppo o la dignità del minore.

Tali comportamenti possono essere intenzionali o non intenzionali e comprendono sia atti omissivi (es. negligenza), sia atti commissivi (es. abuso). All'interno di questa vasta definizione si possono individuare cinque principali **categorie di maltrattamento**: il maltrattamento fisico, il maltrattamento sessuale, il maltrattamento psicologico, la trascuratezza o trattamento negligente e lo sfruttamento.

Maltrattamento

È qualsiasi atto volontario deliberatamente posto in essere da chiunque con una posizione di potere, responsabilità e fiducia nei confronti del minore e che possa procurare un danno potenziale o reale alla sua sicurezza, al suo benessere, alla sua dignità e al suo sviluppo.

Maltrattamento fisico

Si intende qualsiasi condotta che arrechi danno fisico reale o potenziale ad un minore, che viene realizzata da chiunque. A differenza delle altre forme di maltrattamento, nel maltrattamento fisico si è in presenza dei seguenti elementi:

- l'imprevedibilità della condotta: il minore non sa cosa può scatenare la collera e l'aggressione e si muove costantemente nell'incertezza;
- gli attacchi di collera: il comportamento aggressivo è determinato dalla collera e dal desiderio di esercitare un forte controllo sul minore. Ne consegue che maggiore è la collera, più intenso sarà il maltrattamento;
- la paura come strumento di controllo del comportamento del minore: non è raro che il maltrattante creda che il minore debba avere paura per imparare a comportarsi correttamente e, per questo, crei un clima di intimidazione per correggere il comportamento e ottenere rispetto e obbedienza. Tuttavia, in questo modo il minore non impara a comportarsi adeguatamente e a crescere, ma solo a evitare le percosse.

Maltrattamento sessuale

Si intende il coinvolgimento, come oggetto di gratificazione, di un minore in attività sessuali, con o senza contatto fisico, da parte di chiunque. Alcuni esempi di abuso sessuale: toccare i genitali, masturbazione, sesso orale, penetrazione vaginale o anale, esposizione alla pornografia etc.

Pagefha ritiene comunque inadeguato qualsiasi atteggiamento sessuale nei confronti dei minori.

Maltrattamento psicologico

È un comportamento ripetuto nel tempo che pregiudica lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del minore e la sua percezione di sé. Può assumere diverse forme e accompagna spesso gli altri tipi di maltrattamento. Non comportando normalmente un pregiudizio fisico, risulta difficile da dimostrare e richiede talvolta l'intervento delle autorità.

Alcuni esempi di maltrattamento psicologico a cui può essere sottoposto un minorenni:

- sminuire, umiliare e criticare costantemente;
- ridicolizzare per sminuirne la personalità, l'aspetto fisico o le capacità;
- farlo sentire inadeguato e non amato;
- farlo vivere in un clima di intimidazione e angoscia e renderlo vittima di bullismo;
- esporlo alla violenza e all'abuso di altri soggetti, come, per esempio, genitori, fratelli e anche animali domestici.

Trascuratezza o trattamento negligente

È l'inadeguata attenzione, rispetto ai bisogni materiali ed emotivi del minore, da parte di chiunque abbia il compito di prendersene cura, pur disponendo dei mezzi. La fattispecie ricomprende l'incapacità di proteggere il minore da potenziali pericoli e di garantire e tutelare i suoi bisogni primari quali le cure mediche, l'istruzione e una crescita emotiva adeguata, spesso fino al punto di esporlo a un pregiudizio fisico ed emotivo.

Sfruttamento

L'utilizzo del minore per il vantaggio, la gratificazione o il profitto di soggetti terzi. Tali attività espongono il minore ad un trattamento ingiusto, crudele e pericoloso e comportano pregiudizio per il suo sviluppo emotivo, sociale, morale e per la sua salute psico-fisica. Possiamo individuare due principali categorie di sfruttamento dell'infanzia e dell'adolescenza:

- sfruttamento sessuale di minori: con sfruttamento sessuale intendiamo una qualunque attività in cui un soggetto si approfitta della sua posizione di potere nei confronti di un minore, della fiducia e della condizione di vulnerabilità di questo per scopi sessuali e per il ricavo di profitti economici, sociali o politici. Il minore viene, quindi, sfruttato sia come oggetto sessuale sia come oggetto commerciale. Alcuni esempi di sfruttamento sessuale: prostituzione minorile, traffico di minorenni per abuso e sfruttamento sessuale, pedopornografia, schiavitù sessuale;
- sfruttamento economico di minori: con sfruttamento economico intendiamo l'impiego di un minore in attività lavorative particolarmente rischiose e tali da compromettere il suo benessere psico-fisico e da pregiudicare il suo diritto all'istruzione, alla salute e alla famiglia. Lo sfruttamento economico implica un ricavo di profitti.

AMBITO DI APPLICAZIONE

La Policy rispecchia l'organizzazione della cooperativa e si applica dove vengono svolte le attività di Pagefha, in particolare su diversi livelli:

- ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai soci;
- al Personale di Pagefha con qualsiasi tipologia di rapporto lavorativo o collaborazione (contratto a tempo indet. det, stagisti, partita iva, tirocinanti).
- al Personale e ai rappresentanti delle organizzazioni partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia un rapporto di carattere formale/contrattuale con Pagefha e che implichi contatti diretti con minorenni;

Certificato N. 150005

- a sponsor, donatori e visitatori, giornalisti, testimonial, stakeholders e a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti ed i servizi di Pagefha;
- ai consulenti;
- ai fornitori.

Impegni

Pagefha, si impegna a:

- riconoscere il valore di ciascun minore, non tollerando alcuna forma di discriminazione fondata, in particolare, sull'età, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita o le disabilità;
- riconoscere ad ogni minore il diritto alla protezione da ogni tipo di violenza o di abuso e impegnarsi ad intraprendere ogni azione che permetta di prevenire il perpetrarsi di tali violenze a danno dei minori e a denunciare eventuali abusi;
- promuovere azioni di tutela nell'interesse dei minori viene considerato prioritario;
- sostenere il diritto dei minori ad essere ascoltati e a condividere il loro punto di vista e promuove tale approccio nelle sue attività;
- offrire tutto il supporto necessario al Personale che lavora a stretto contatto con i minori;
- informare e formare costantemente il Personale delle tutele attuate al fine di prevenire i potenziali rischi di abuso e sfruttamento dei minori.

Tutto il Personale della cooperativa è invitato a:

- promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la tutela dei minori, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi su minori;
- assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di Tutela di minori;
- incoraggiare i minori ad esporre problemi e preoccupazioni;
- rendere coscienti i genitori o i tutori dei minori circa i diritti dei minori stessi, ciò che è accettabile o inaccettabile;
- condividere con i genitori, i tutori e ogni adulto di riferimento del minore, l'impegno costante di Pagefha nella tutela dei diritti dei minori e la presenza della Policy.

Nel nostro impegno non dimentichiamo mai che:

- Nessuna **violenza** contro i minori è giustificabile.
- Un approccio alla **cura e alla protezione** dei minori che sia basato sui loro diritti richiede un cambiamento di paradigma; nel rispetto e nella promozione della dignità umana e della loro integrità fisica e psicologica, i minori sono sempre da considerare come individui portatori di diritti piuttosto che come "vittime".

- Il concetto di **dignità** richiede che ogni minore sia riconosciuto, rispettato e protetto come detentore di diritti e come un essere umano unico e prezioso con una personalità individuale, bisogni distinti, interessi e privacy.
- I diritti dei minori di **essere ascoltati** e di tenere in considerazione le loro opinioni devono essere sistematicamente rispettati in tutti i processi decisionali. Allo stesso modo la loro responsabilizzazione e partecipazione devono essere fondamentali nelle strategie e nei programmi di cura e protezione dei minori.
- Il **superiore interesse dei minori** deve essere preminente in tutte le questioni che li coinvolgono o che li riguardano, in particolare quando sono vittime di violenza, nonché in tutte le misure di prevenzione.

CRITERI NELLA SELEZIONE DEL PERSONALE

L'assunzione e la selezione del Personale devono riflettere gli impegni di Pagefha per la tutela dei minori, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori.

Per questo motivo, abbiamo stabilito e messo a punto delle procedure specifiche da applicare in fase di selezione del Personale.

Pagefha si riserva il diritto di ricorrere alle seguenti procedure per il controllo delle referenze fornite dai potenziali dipendenti: contattare i referenti indicati nel curriculum dagli aspiranti dipendenti e volontari; contattare ex-datori di lavoro ed aziende allo scopo di sondare la possibilità che il/la candidato/a possa essere riassunto, nonché informarsi circa la capacità di questi di lavorare a contatto coi minori; verificare il contenuto delle lettere di referenze contattando telefonicamente o mediante altre modalità gli autori; effettuare delle ricerche online sul/la candidato/a ed individuare eventuali segnali che lo/la rendano inadatto/a a lavorare a contatto con dei minori.

Il Personale ed i volontari di Pagefha al momento della firma di un contratto di lavoro di qualsiasi tipo o della definizione del proprio incarico volontario devono ricevere, comprendere pienamente e sottoscrivere il Codice Etico e la presente Policy, che include il Codice di Condotta e la Procedura Generale, comprendente ogni indicazione relativa ai contatti per le segnalazioni.

A tutto il Personale che lavora o potrebbe lavorare a contatto con i minori sarà richiesto di esibire il certificato penale e dei carichi pendenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2002, n. 313 – art. 25 bis, oppure un'autodichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assenza di condanne penali o carichi pendenti in materia di reati contro i minori.

Tutto il Personale della cooperativa, i volontari, tirocinanti e collaboratori sono invitati a:

1. promuovere un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la tutela dei minori, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi su minori;
2. assicurare la condivisione e diffusione di un senso di responsabilità comune tra i membri dello staff, in materia di Tutela di minori;
3. incoraggiare i minori ad esporre problemi e preoccupazioni;

4. rendere coscienti i genitori o i tutori dei minori circa i diritti dei minori stessi, ciò che è accettabile o inaccettabile;
5. essere chiari verso genitori e tutori circa l'atteggiamento professionale che potranno aspettarsi dal Personale di Pagefha e chiarire nel dettaglio cosa si può fare in caso di problematiche relative all'abuso di minori.

FORMAZIONE

Pagefha si impegna nella formazione di tutti coloro ai quali si applica la Policy e a diffondere un necessario cambiamento culturale, in particolare attraverso:

- incontri di rete, tematici e territoriali, per la costruzione di visioni, azioni concrete per un paradigma più equo e rispettoso della vita e degli ecosistemi;
- incontri divulgativi scolastici ed extra scolastici con minori e famiglie sulle tematiche connesse all'informazione, comunicazione e alle tematiche prevalenti rilevate dal CdA;
- incontri di formazione rivolta ai minori per la comprensione dell'importanza dei temi riguardanti la loro protezione come forma di prevenzione primaria;
- incontri tematici di ricerca e divulgazione in merito alle tematiche della protezione dei minori anche attraverso la condivisione di testi scolastici adeguati;
- documentazione e racconto attraverso la redazione di articoli e video.

Pagefha si occupa di erogare una formazione ad hoc, diretta oppure a cascata, verso persone da lui incaricate, articolata in alcune componenti essenziali, quali:

- gli elementi fondamentali della presente Policy;
- le definizioni delle possibili forme di maltrattamento e di sfruttamento e i segnali mediante i quali riconoscerle;
- le procedure di segnalazione in caso di sospetta violazione della Policy.

Il Personale della cooperativa deve essere supportato nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei minori adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione. I lavoratori dovranno partecipare a seminari formativi online sui diritti dei minori e sulle misure volte a prevenire gli abusi ai danni dei minori. Tali attività educative saranno rivolte al Personale che lavorerà a contatto diretto o indiretto con i minori e verteranno intorno ai seguenti temi:

- normativa sui diritti dell'infanzia (Convenzione delle Nazioni Unite, Convenzione di Lanzarote, normative nazionali),
- tecniche per comunicare efficacemente con i minori
- misure per la prevenzione, l'individuazione, la documentazione e la denuncia degli abusi sessuali contro i minori,
- il codice Etico e il codice di Comportamento;
- procedure per tutelare la privacy.

Tali seminari formativi online si baseranno su materiale didattico esistente e saranno sviluppati a partire dai programmi già elaborati da Pagefha e dalle più importanti autorità in materia di tutela dei minori quali ONU e l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza italiana.

Sarà inoltre garantita una supervisione periodica a supporto del Personale coinvolto in azioni con minori che tuteli il benessere psicofisico dei lavoratori e delle lavoratrici.

Le informazioni di base del codice etico, della Policy, il Codice di Condotta e la Procedura Generale devono essere incluse nella formazione iniziale e continuativa del Personale.

Al Personale della cooperativa viene inoltre garantita la possibilità di denunciare eventuali abusi su minori ed essere supportati nell'applicazione della Policy.

PROCEDURE della POLICY A TUTELA DEI MINORI

La procedura di segnalazione garantisce il rispetto del **superiore interesse del minore** e si basa su alcuni valori fondamentali:

- riservatezza: Pagefha non renderà pubblico il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata.
- lealtà: la persona accusata che faccia parte del Personale di cooperativa Pagefha troverà supporto dall'organizzazione nel massimo delle sue capacità e possibilità, rispetto ai fatti riferiti, al fine di comprendere insieme la procedura più adeguata al caso nella sua specificità.
- Diffusione: Pagefha darà massima diffusione interna ed esterna ai principi della presente Policy.
- Segnalazione: ogni presunto pregiudizio ai minori in violazione alla presente Policy, deve essere segnalato tempestivamente.

CODICE DI CONDOTTA

Pagefha adotta altresì un Codice di Condotta che descrive il comportamento adeguato che tutti coloro cui si applica la Policy devono adottare. Il Codice di Condotta è parte integrante della presente Policy, come allegato A. Il Codice di Condotta è strategico per garantire il benessere e la sicurezza dei minori beneficiari dei progetti di Pagefha, fornisce a tutte le persone un modello di comportamento che Pagefha ritiene appropriato per impostare una relazione tra adulti e minori. Il Codice di Condotta rappresenta tuttavia solo uno degli strumenti di garanzia e di sicurezza, insieme alla Policy, al Codice Etico e al Regolamento.

REFERENTE

Per garantire il diritto dei minori alla protezione, Pagefha sceglie di adottare una procedura semplice e trasparente per segnalare eventuali sospetti di abuso.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione (CdA) nomina all'interno dell'organizzazione un Referente per la Policy, il quale ha la responsabilità di gestire, confrontandosi con i membri del Consiglio di amministrazione, le eventuali segnalazioni di abuso nei confronti di minori. Il Referente per la Policy, supportato dal responsabile pedagogico e dal responsabile delle risorse umane della cooperativa, è il responsabile ultimo della esecuzione, diffusione e applicazione della presente Policy.

Il Referente per la Policy ha la responsabilità di gestire le segnalazioni interne e inviare ogni segnalazione alle autorità competenti o ai Servizi Sociali.

Certificato N. 150005

Il Referente per la presente Policy viene individuato nel Presidente.. (mail daniele.mauro@pagefha.com)

Il Referente per la Policy, nella sua funzione di Responsabile:

- stabilisce e mantiene un sistema di segnalazione centralizzato, assicurando il la gestione dei casi riguardanti presunte violazioni della Policy;
- stabilisce e mantiene i contatti con i Responsabili di tutti i progetti e i servizi di Pagefha, per la Tutela di minori, attraverso incontri periodici almeno semestrali;
- prepara la reportistica annuale che deve presentare al Consiglio di Amministrazione;
- raccoglie i bisogni formativi per l'organizzazione delle formazioni future.

Monitoraggio e revisione

La Policy viene monitorata e revisionata dal referente, almeno una volta ogni tre anni, salvo esigenze che richiedano una revisione anticipata. La revisione della Policy spetta al CdA. Pagefha dovrà effettuare ogni anno un'autovalutazione sull'applicazione della Policy per tracciare il processo a garanzia della tutela dei minori e per identificare aree di miglioramento. Sulla base degli esiti dell'autovalutazione viene quindi preparato dal Referente della Policy uno specifico piano di miglioramento per informare il CdA.

RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

Pagefha garantisce la collaborazione e partnership con soggetti terzi che possano rispettare e perseguire le norme adottate dalla cooperativa sulla tutela dei minori.

La cooperativa si riserva il diritto di condurre ricerche sui piani per la tutela dei minori e sulle iniziative promosse in questo senso dalle organizzazioni partner. Pertanto, Pagefha non tollererà la diffusione di potenziali contenuti inadatti alla fruizione dei minori ai quali sono destinati.

Tutti gli accordi tra la cooperativa e soggetti terzi quali organizzazioni partner ed Enti del terzo settore devono includere le clausole della presente Policy.

Conseguentemente, tutti i partner di Pagefha prenderanno visione della presente Policy attraverso i canali ufficiali della cooperativa e negli accordi scritti. Gli accordi con soggetti identificati come partner devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi relativi a violazioni della Policy. I partner si impegnano a:

1. rispettare questa Policy in ogni sua forma e sapere come procedere in caso di necessità di segnalazione di un presunto abuso su minori;
2. rispettare il Codice di Condotta, inclusi nella presente Policy.

COMUNICAZIONE E MEDIA

Consci che Pagefha non potrà avere il controllo totale delle immagini che possono essere diffuse da persone terze durante i suoi eventi, al fine di tutelare la privacy dei minori e minimizzare ogni possibile situazione di rischio di diffusione di immagini, video o contenuti che violino la tutela dei minori e la loro dignità, il Personale e i fornitori di Pagefha sono tenuti a:

- non rendere mai riconoscibili minori;

Certificato N. 150005

- non utilizzare materiali che possano ledere la dignità dei minori o farli apparire in pose inappropriate;
- garantire la sicurezza dei sistemi di archiviazione per i contenuti (in aderenza al GDPR 679 e smi);
- assicurarsi che tali principi siano condivisi con tutti i soggetti ai quali si applica la Policy e che tutti rispettino tali regole mentre operano a nome di Pagefha o in collaborazione con Pagefha;
- assicurarsi di condividere con i partner tali regole.

FONTI

- Mission e Vision;
- Codice Etico (anno 2023);
- Policy e Metodologia dell'Intervento sociale;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia;
- Commento generale n. 13 (2011) del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia: il diritto del bambino alla libertà da ogni forma di violenza;
- Keeping children Safe Child Protection Standards;
- Eurochild Child Protection Policy.7

Ascoli Piceno, 12/11/2024

Il Presidente
Daniele Mauro



Cooperativa Sociale P.A.G.E.F.HA.onlus
V.le Indipendenza, 42-63100 Ascoli Piceno
TEL. 0736.258491
Partita Iva: 01246270449

Allegato A: CODICE DI CONDOTTA PER LA TUTELA DEI MINORI

COSA NON FARE

Il Personale di Pagefha, i volontari, il personale di organizzazioni Partner ed i loro rappresentanti e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Organizzazione non devono mai:

- colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- avere atteggiamenti nei confronti dei minori che possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire in modi che possano essere lesivi o porre a rischio il minore;
- ricorrere a punizioni corporali e usare un linguaggio offensivo e umiliante in presenza di un minore;
- umiliare, discriminare i minori o avere un comportamento sprezzante nei loro confronti;
- usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;
- stabilire o intrattenere contatti "continuativi" con minori beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.);
- scattare foto o registrare video che possono in qualche modo arrecare pregiudizio ai minori;
- divulgare dati sensibili che possono aiutare a localizzare i minori. Non devono mai circolare sulla rete, nei blog o social network, né tantomeno essere accessibili al pubblico;
- permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
- dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
- fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza;
- tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;

- tollerare o partecipare a comportamenti sui minori illegali, lesivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri;
- influire negativamente sullo sviluppo armonico e socio-relazionale del minore, soprattutto mai abusandone psicologicamente.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.

COSA FARE

È importante altresì che il Personale di Pagefha, i volontari, il personale di organizzazioni Partner ed i loro Rappresentanti e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Organizzazione:

- siano vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per i minori e sappiano gestirle;
- riportino ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore, così come stabilito nella presente Policy;
- organizzino il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;
- siano sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con i minori;
- intervenire qualora vi fossero episodi in cui si perpetrava violenza fisica o psicologica su un minore;
- intervenire qualora venissero perpetrati abusi sessuali su minori, sia essi di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- intervenire qualora vi siano relazioni interpersonali con minori che possono essere considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- assicurare la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al Personale, ai volontari, ai minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- assicurarsi che i membri del Personale sviluppino un senso di responsabilità riguardo il proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;
- comunicare ai minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con il Personale o con i rappresentanti e li incoraggino a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- valorizzare le capacità e le competenze dei minori e discutano con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;
- assicurarsi di mantenere comportamenti adeguati verso i minori con cui lavorano;
- rendere chiare le dinamiche relazionali con i minori, tutelandoli sempre e senza agire contro di essi o in una maniera che li influenzi negativamente;

Certificato N. 150005

- mantenere un elevato profilo personale e professionale;
- rispettare e tutelare i diritti dei minori, trattandoli sempre in maniera equa, onesta, giusta e con dignità e rispetto;
- incoraggiare la partecipazione del minore a tutte quelle azioni volte a supportare lo sviluppo delle capacità di autotutela.

Allegato B: MODELLO DI SEGNALAZIONE

Dati segnalante	
Nome	
Cognome	
Rapporto con la cooperativa	
Indirizzo	
Recapito telefonico	
Denominazione progetto	
Relazione con il minore	
Dettagli di quanto emerso/riferito (giorno/ora/luogo/persone presenti)	
Dati del minore	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Sesso	
Nazionalità	
Cittadinanza	
Lingue parlate	
Religione	
Disabilità (eventuale)	
Altre caratteristiche personali	
Nome genitori o tutore	
Cambiamenti nel comportamento del minore (esemplificare)	
Richiesta di assistenza?	Medica o sanitaria
	Psicologica

Certificato N. 150005

	Altro (specificare)
Esito dell'assistenza	
Altre azioni intraprese:	Contatto con referente/coordinatore del progetto
	Altro (specificare)
Altre informazioni rilevanti	